UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Local Welfare Systems

2223-2-F8701N055

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di analizzare le caratteristiche e le dinamiche di cambiamento dei sistemi di welfare locale, mettendo a fuoco la loro evoluzione nel tempo, la loro istituzionalizzazione e i loro attori (amministrazioni pubbliche, cittadini, organizzazioni di terzo settore, movimenti, sindacati, gruppi informali, soggetti profit). Verranno individuati e discussi i principali nodi e sfide dell'attuale fase di evoluzione del welfare italiano.

Contenuti sintetici

- I contesti sociali, economici, culturali e politici di sviluppo del welfare

- La dimensione istituzionale nel campo delle politiche sociali

- La riscoperta dei territori

- Sussidiarietà e sfera pubblica

- Dallo Stato burocratico al New Public Management

- Strumenti e pratiche della governance del welfare

- Il welfare lombardo

- Il welfare e la crisi

- Governance e terzo settore

- Terzo settore e società civile: teorie e approcci

- I luoghi e le culture del terzo settore

- Il nuovo ruolo della filantropia

- Le fondazioni bancarie e il welfare locale

- Innovazione sociale

Programma esteso

La prima parte del corso presenterà le dimensioni principali di costruzione del welfare europeo e le specifiche configurazioni del modello italiano: le sue componenti politiche e normative, i suoi strumenti di policy, le forme di governance sviluppate negli ultimi trenta anni nel contesto italiano, con un'attenzione specifica al contesto lombardo.

La seconda parte del corso si soffermerà sugli attori istituzionali e sociali dei sistemi locali di welfare, sui loro approcci all'azione pubblica e sulle relazioni che hanno sviluppato nel corso degli anni.

Gli studenti frequentanti avranno l'opportunità di mettere in pratica l'apprendimento partecipando a gruppi di lavoro, analizzando documenti e prodotti audiovisivi, tenendo conferenze con ospiti del lavoro sul campo.

Prerequisiti

Metodi didattici

Le lezioni saranno sia frontali che in forma laboratoriale, con lavori di gruppo, analisi di documenti scritti e audiovisivi, testimonianze e visite con operatori pubblici, del terzo settore e del sindacato.

Le lezioni si terranno in lingua italiana.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Studenti frequentanti: presentazione di articoli in aula e analisi scritta di casi studio e discussione dei contenuti del corso e delle letture durante l'esame orale (50%).

Studenti non frequentanti: tesina su un caso studio (50%) e esame orale (50%). La tesina sarà su un elaborato originale di 5-10 cartelle (dai 15.000 ai 40.000 caratteri) su un tema o un caso reale di governance locale, analizzato secondo le categorie presentate nei testi d’esame. Gli studenti non frequentanti riceveranno istruzioni ulteriori e concorderanno il tema dell’elaborato con il docente.

Testi di riferimento

**Letture per tutti **

Marcon Giulio (2020), *Welfare e azione sociale collettiva*, Parole chiave, n.4, pp. 195-201.

Della Porta Donatella, Diani Mario (2020), *Welfare e conflitti sociali*, Parole chiave, n. 4, pp. 101-110 10pp.

De Leonardis Ota (1996) *I welfare mix. Privatismo e sfera pubblica,* Stato e mercato pp. 51-75..

Andreotti, Alberta, Enzo Mingione, Emanuele Polizzi (2022) "*The transformation of local welfare systems in European cities*." Handbook on Urban Social Policies. , pp. 101-115, Edward Elgar Publishing

Bifulco Lavinia (2015) *Il welfare locale. Processi e prospettive* (cap 1. Questioni e strumenti)pp.15-40. Carocci.

Polizzi Emanuele, Cristina Tajani, and Tommaso Vitale (2013) *Programmare i territori del welfare. Attori, meccanismi ed effetti* (cap.1,2,7) Carocci.

Campomori Francesca, Feraco Marcello (2018) *Integrare i rifugiati dopo i percorsi di accoglienza: tra le lacune della politica e l'emergere di (fragili)* pratiche socialmente innovative Rivista italiana di politiche pubbliche pp. 127-157.

Fazzi Luca (2014) *Pubblica amministrazione, governance e terzo settore : i dilemmi del nuovo welfare in Italia*, in Rivista trimestrale di scienza della amministrazione, 1, 5-22.

Vitale Tommaso (2009). *La programmazione sociale: ovvia ma non per questo scontata*. In Costa, Giacomo, *La solidarietà frammentata. Le leggi regionali sul welfare a confronto*, Bruno Mondadori, pp.49-86,.

Busso Sandro (2017) Quarant'anni (e due crisi) dopo. L'equilibrio fragile tra ruolo economico e politico del Terzo settore, in "Autonomie locali e servizi sociali, Quadrimestrale di studi e ricerche sul welfare" 3, pp. 483-502.

Cataldi, Laura, Cappellato, Valeria. (2020). *New welfare narratives in Italy: Risks and supposed virtues.* The Tocqueville Review, 41(1), pp.207-250.

Fazzi, Luca (2021). *Coprogettare e coprogrammare: i vecchi dilemmi di una nuova stagione del welfare locale* Impresa Sociale, (3), pp.30-38

Lori Massimo, Zamaro Nereo (2019) *Il profilo sfocato del Terzo settore italiano,* Politiche sociali, n. 2/2019, pp. 225-242.

Gori Cristiano (2018) *Il welfare delle riforme. Il welfare lombardo tra norme ed attuazione*, Cap 1 (pp.23-37), cap 8 (pp.179-196) Maggioli editore, Rimini.

Lettura ulteriore per non frequentanti

1) Bifulco Lavinia (2015) *Il welfare locale. Processi e prospettive*, Carocci. 200pp.

Sustainable Development Goals

RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI